

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA ORTIVE 10 settembre 2026

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo diverse giornate con temperature al di sopra della media, si assiste a un brusco abbassamento delle temperature che rientreranno nella media del periodo.

Una saccatura che affonda sul Mediterraneo occidentale ha determinato sulla nostra regione l'afflusso di correnti umide sudoccidentali che determinano instabilità atmosferica con piogge intense e localmente temporalesche. Nella giornata odierna si segnalano diversi nubifragi e in diverse località si sono già superati i 100 mm giornalieri.

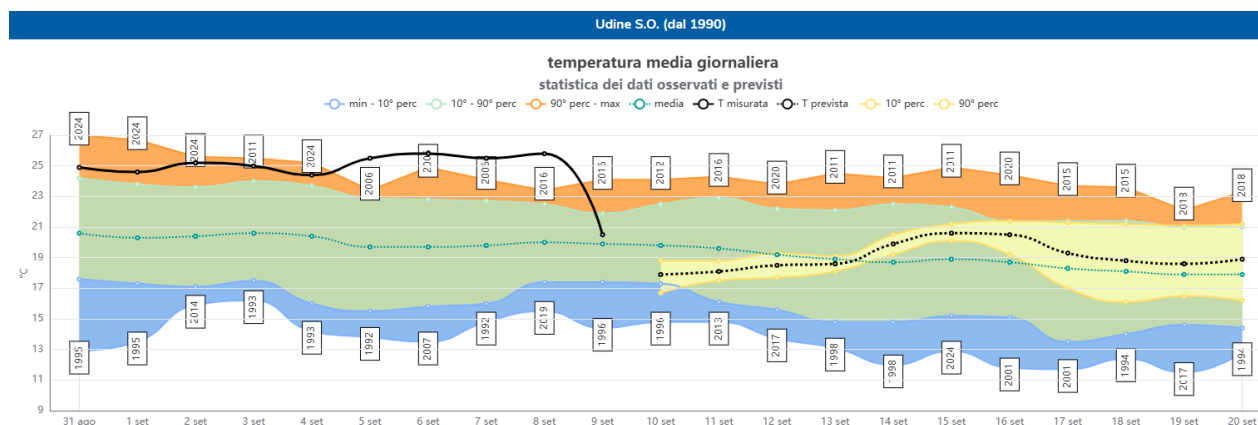


Figura 1. Mappa temperature Udine S.O. (dal 1990) Link: [previsioni](#) (fonte ARPA FVG)

GRANDINATE

Si ricorda che nel caso di grandinate può essere eseguito un intervento con uno fungicida a base di rame ammesso per ciascuna coltura. Per esempio l'idrossido di rame in aggiunta a un chelato favorisce la cicatrizzazione delle ferite e previene attacchi batterici o fungini. L'intervento effettuato non incide nel numero massimo dei fungicidi ammessi nei disciplinari. Vanno, comunque, rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo degli interventi eseguiti e all'intervallo tra i trattamenti. Si consiglia sempre di documentare i danni della grandinata in caso di controllo del registro dei trattamenti. Eventualmente si può trattare anche con prodotti a base di propoli o altri formulati appositamente studiati per aumentare le difese e la cicatrizzazione delle ferite delle piante.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it



SOMMARIO

RADICCHIO	3
BRASSICHE.....	5
CAVOLI A INFIORESCENZA.....	5
CAVOLI A TESTA.....	5
CAVOLI A FOGLIA.....	5
POMODORO	7
POMODORO DA MENSA (COLTURA PROTETTA)	7
FRAGOLA	8
INFORMAZIONI GENERALI	10
AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME.....	11
AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA.....	11
DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG	12
REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI.....	12
ORDINANZA CALDO-LAVORO FVG	13
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA.....	13

RADICCHIO

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA COLTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** **previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)

TECNICA COLTURALE

Si consiglia di effettuare una sarchiatura tra le file (in funzione allo sviluppo della pianta) per eliminare le infestanti e favorire l'arieggiamento del terreno, prestando attenzione a non danneggiare l'apparato radicale delle piante.

In occasione della sarchiatura può essere effettuata una concimazione localizzata, distribuendo il fertilizzante in prossimità della fila evitando la distribuzione a spaglio, in modo da rendere più efficiente l'utilizzo degli elementi nutritivi e limitare le perdite.

La quantità di fertilizzante dovrà essere adeguata allo sviluppo della coltura, alle caratteristiche del terreno e al piano di concimazione aziendale.

OIDIO

Al momento si rileva la necessità di effettuare interventi fungicidi esclusivamente sui trapianti precocissimi, dove le condizioni colturali e microclimatiche possono favorire l'insorgenza e la diffusione della malattia.

In presenza dei primi sintomi o di condizioni favorevoli all'infezione, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Fluxapyroxad (max 2 interventi per gruppo C2), **Difenoconazolo** ⚠ (max 2 interventi per s.a.), Azoxystrobin (max 3 interventi per gruppo C3) o Zolfo, nel rispetto delle autorizzazioni d'impiego previste per la coltura e delle indicazioni riportate in etichetta.

È importante prestare particolare attenzione ai trapianti più sviluppati, verificando la presenza di sintomi sulle foglie basali e all'interno della vegetazione.

MARCIUMI BASALI (*Sclerotinia sclerotiorum*)

Sulle piante già ben sviluppate e non su quelle degli ultimi trapianti le abbondanti piogge e l'elevata umidità del terreno stanno creando condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo della *Sclerotinia sclerotiorum*, soprattutto negli appezzamenti soggetti a ristagni idrici e con vegetazione a diretto contatto con il terreno.

Si consiglia di monitorare attentamente la coltura, prestando particolare attenzione alle foglie basali e alla zona del colletto, dove, in fase avanzata possono comparire marciumi accompagnati dalla caratteristica muffa bianca cotonosa.

In presenza di condizioni favorevoli o dei primi sintomi, valutare un intervento fungicida con i principi attivi previsti dal DPI Veneto e autorizzati in etichetta sulla coltura, tra cui Boscalid (max 1 intervento per s.a.) e Pyraclostrobin (max 3 interventi per gruppo C3) anche in combinazione, Azoxystrobin (max 3 interventi per gruppo C3), **Difenoconazolo** ⚠ (max 2 interventi per s.a.) verificando sempre la specifica registrazione del formulato e le limitazioni previste dal disciplinare.

È inoltre importante favorire il drenaggio dell'acqua (sarchiature ecc.), evitando ristagni e, dove necessario, intervenendo con lavorazioni dell'interfila che consentano un più rapido deflusso dell'acqua.

Le piante o i cespi fortemente colpiti devono essere asportati e allontanati dall'appezzamento, per ridurre la diffusione dell'inoculo

AFIDI

I monitoraggi settimanali evidenziano la presenza di colonie sui trapianti tardivi o comunque su campi precedentemente non trattati.

Considerata la rapidità con cui le infestazioni possono aumentare e la difficoltà di intervenire efficacemente una volta iniziata la chiusura del cespito, si consiglia di intervenire tempestivamente nei casi in cui il monitoraggio aziendale evidenzia una presenza significativa, preferibilmente prima della completa chiusura del cuore.

Tra le sostanze attive utilizzabili, in funzione dell'autorizzazione sulla coltura e dell'avversità, si segnalano

Pirimicarb ⌚ (max 1 intervento anno in alternativa alla Lambda-cialotrina) e max 4 interventi per gruppo Piretroidi e piretrine e per ciclo con **Lambda-cialotrina** ⌚ o Tau-Fluvalinate.

Particolare attenzione deve essere posta alla presenza di colonie all'interno della vegetazione, dove l'efficacia del trattamento può risultare ridotta.

LIRIOMYZA

In caso di catture nelle trappole cromotropiche in serra o di presenza sulle piante si consiglia di trattare con Azadiractina utilizzabile al massimo per 3 interventi all'anno contro questa avversità.

NOTTUE FOGLIARI E PIRALIDE

Prosegue la presenza di piralide, mentre si registra un aumento della pressione delle nottue fogliari.

Il monitoraggio aziendale dovrà essere intensificato, prestando particolare attenzione alla presenza di uova, larve giovani e rosure sulle foglie. Gli interventi risultano infatti maggiormente efficaci quando effettuati nelle prime fasi di sviluppo larvale.

In presenza di infestazioni di nottue tali da giustificare un trattamento, si può intervenire, in funzione delle registrazioni e delle indicazioni di etichetta, con **Etofenprox** ⌚ (max 2 interventi per s.a. e max 4 interventi per gruppo Piretroidi e piretrine e per ciclo) Clorantraniliprole o Tebufenozide (max 1 intervento per s.a.) o *Bacillus thuringiensis* utilizzabile anche contro la piralide

MIRIDI

I monitoraggi settimanali confermano la progressiva crescita delle popolazioni di miridi.

La problematica interessa in particolare i trapianti effettuati nel mese di luglio, sui quali è necessario mantenere elevata l'attenzione per prevenire danni alla superficie fogliare e successivamente al cespito.

Attualmente porre particolare attenzione alle varietà già ben formate con raccolta prevista entro novembre.

Si consiglia pertanto di proseguire con il monitoraggio e, in presenza di popolazioni significative e di danni in aumento, di intervenire tempestivamente, utilizzando esclusivamente prodotti autorizzati sulla coltura e per l'avversità quali **Etofenprox** ⌚ (max 2 interventi per s.a. e max 4 interventi per gruppo 3A e per ciclo) o Tau-Fluvalinate (max 4 interventi per gruppo 3A e per ciclo).

⌚ Sostanza attiva candidata alla sostituzione.

LIMACCE

In caso di presenza distribuire, lungo le fasce interessate, esche a base di Fosfato ferrico. In previsione delle abbondanti piogge si consiglia di porre particolare attenzione agli ultimi trapianti effettuati e a tutte le zone confinanti a fossi scoline o prati.

DISERBO

Pre semina: per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare Glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del Glifosate⁽¹⁾ su colture non arboree.

Post semina: si consiglia l'impiego di **Propyzamide** ⌚

Pre trapianto: si consiglia l'impiego di Bifenox e/o **Pendimethalin** ⚠

Post trapianto: con infestanti allo stadio dicotiledonale si consiglia l'impiego di **Propyzamide** ⚠

⚠ **Sostanza attiva candidata alla sostituzione, max 2 interventi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:

" Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

BRASSICHE

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA COLTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** previa **comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

CAVOLI A INFIORESCENZA

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

CAVOLI A TESTA

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

CAVOLI A FOGLIA

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

INDICAZIONI GENERALI

Considerata la contemporanea presenza di malattie fungine, batteriosi e diversi fitofagi, si raccomanda di basare gli interventi sul monitoraggio aziendale, evitando trattamenti a calendario e privilegiando interventi tempestivi quando le condizioni ambientali e la presenza dell'avversità ne giustificano l'esecuzione.

Prima di ogni trattamento verificare sempre coltura, avversità, sostanza attiva, numero massimo di interventi, intervallo di sicurezza e condizioni di impiego riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario, nonché le disposizioni del Disciplinare di Produzione Integrata vigente.

PERONOSPORA DEL CAVOLO

Le precipitazioni degli ultimi giorni, associate all'elevata bagnatura della vegetazione, hanno determinato condizioni favorevoli all'avvio delle prime infezioni di peronospora, soprattutto sulle piante trapiantate nel mese di agosto.

Si consiglia pertanto di mantenere un'attenta sorveglianza delle colture e di intervenire preventivamente o alla comparsa dei primi sintomi, in funzione dello stato della coltura e dell'andamento meteorologico.

Tra le sostanze attive utilizzabili si segnalano prodotti rameici (con efficacia anche contro batteriosi)

In alternativa si consiglia di effettuare interventi autorizzati dal disciplinare di difesa integrata con:

- per cavoli a testa: max 1 intervento per gruppo A1 con Metalaxil-M o **Metalaxil** ⌚, max 2 interventi per gruppo C3 con Pyraclostrobin o Azoxystrobin (max 2 interventi per s.a.)
- per cavoli a foglia Azoxystrobin (max 2 interventi per s.a.)
- per cavoli a infiorescenza: Metalaxil-M (max 2 interventi per s.a.), Pyraclostrobin (max 3 interventi per gruppo C3)

⚠️ Attenzione!!! ⚠️: Azoxystrobin, Metalaxil-M e Pyraclostrobin non sono tutti utilizzabili indistintamente su ogni tipologia di brassica; in particolare, per le **brassiche da foglia** occorre verificare attentamente le autorizzazioni riportate in etichetta.

ALTERNARIA

Le precipitazioni recenti hanno creato condizioni favorevoli anche allo sviluppo di Alternaria, soprattutto sulle colture che presentano vegetazione bagnata per periodi prolungati.

Gli interventi effettuati contro la peronospora possono contribuire al contenimento della malattia, a seconda della sostanza attiva impiegata e dell'etichetta del prodotto.

In alternativa, dove autorizzato, è possibile intervenire con prodotti a base di **Difenoconazolo** ⌚ (massimo 2 interventi per s.a. per ciclo e massimo 3 interventi all'anno per cavolo a infiorescenza).

È consigliabile prestare particolare attenzione alle foglie più vecchie e alla comparsa delle caratteristiche macchie necrotiche, intervenendo precocemente in caso di condizioni favorevoli alla diffusione.

BATTERIOSI

I trattamenti a base di prodotti rameici, già indicati per il contenimento delle patologie fungine, possono svolgere anche un'azione di contenimento nei confronti delle batteriosi.

In questa fase la fitopatia può interessare anche piante adulte, soprattutto in presenza di elevata umidità, bagnatura prolungata della vegetazione e ferite o lesioni provocate da insetti.

Si raccomanda pertanto di evitare, per quanto possibile, condizioni che favoriscano il ristagno di umidità sulla vegetazione e di mantenere un'attenta osservazione delle foglie, soprattutto dopo gli eventi piovosi.

ALTICA

Si rileva una forte pressione di altica, con attività significativa anche su colture che hanno raggiunto circa 1/2 mesi dal trapianto.

I danni provocati dagli adulti possono compromettere rapidamente la superficie fogliare delle giovani piante, rallentandone lo sviluppo.

Il monitoraggio deve essere particolarmente accurato sulle piante giovani e nelle ore di maggiore attività dell'insetto.

In presenza di infestazioni significative si consiglia di intervenire tempestivamente.

Cavoli a Infiorescenza

In presenza di infestazioni intervenire con Deltametrina (max 2 interventi per s.a. e max 3 interventi per gruppo 3A) o **Cipermetrina** ⌚ (max 1 intervento per s.a. e max 3 interventi per gruppo 3A), si ricorda che tra tutti i piretroidi si possono effettuare un massimo 3 interventi per ciclo e 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni.

Cavoli a testa

In caso di presenza di infestazioni diffuse si consiglia di intervenire con un sistemico Acetamiprid (max 1 intervento per s.a.) o **Etofenprox** ⌚ (max 2 interventi per s.a. e max 3 interventi per gruppo 3A) si ricorda che tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.

NOTTUE

Si evidenzia una forte pressione delle nottue, con presenza contemporanea di adulti e forme giovanili.

La situazione richiede particolare attenzione, soprattutto sulle colture in fase di sviluppo attivo. Il monitoraggio deve essere indirizzato alla ricerca delle larve giovani e dei primi danni di rosura, in quanto gli interventi risultano generalmente più efficaci nelle prime fasi dello sviluppo larvale.

In funzione della coltura, dell'avversità e delle registrazioni dei singoli formulati, possono essere impiegate sostanze attive con azione indicate anche per la cavolaia quali:

- Deltametrina (max 3 interventi per gruppo 3A per cavoli a infiorescenza e a testa e max 2 trattamenti per s.a. per cavoli a infiorescenza e cavoli a foglia), verificando le specifiche autorizzazioni per i singoli formulati commerciali in particolare per le brassiche da foglia;

- **Etopenprox** ⚠ (max 2 interventi per s.a. e max 3 interventi per gruppo 3A) ⚠ **Attenzione!!!** NON PREVISTO nel disciplinare di difesa integrata del **cavolo a foglia e cavolo a cavolo a infiorescenza** ⚠;

Lambda-cialotrina ⚠ (max 2 interventi per s.a. e max 3 interventi per gruppo 3A) ⚠ **Attenzione!!!** NON PREVISTO nel disciplinare di difesa integrata del **cavolo a foglia** ⚠;

- Clorantpriliprole (max 2 interventi per s.a. per cavoli a infiorescenza, cavoli a testa) ⚠ **Attenzione!!!** NON PREVISTO nel disciplinare di difesa integrata del **cavolo a foglia** ⚠.

Alcune delle sostanze attive sopra indicate presentano attività anche nei confronti dell'**altica**, consentendo, dove previsto dall'etichetta e tecnicamente opportuno, di impostare una strategia di intervento integrata.

È inoltre possibile valutare l'impiego di *Bacillus thuringiensis*, particolarmente interessante nei confronti delle larve giovani di lepidotteri e nell'ambito di strategie di difesa integrata.

LIMACCE

In caso di presenza distribuire, lungo le fasce interessate, esche a base di Fosfato ferrico.

DISERBO

Pre semina: per la pulizia del letto di semina è possibile impiegare Glifosate contro graminacee e dicotiledoni. Effettuare il trattamento almeno 8 giorni prima del trapianto. Attenzione: rispettare il limite aziendale di impiego del Glifosate⁽¹⁾ su colture non arboree. È possibile l'utilizzo di Napropamide indicato per il controllo della diffusione di *Cyperus spp* nato da seme.

Pre trapianto: si consiglia l'impiego **Pendimethalin** ⚠ utilizzabile contro graminacee e dicotiledoni su cavoli a testa, cavoli a foglia e cavoli a infiorescenza. È possibile l'utilizzo di Napropamide indicato per il controllo della diffusione di *Cyperus spp* nato da seme.

Post trapianto: si consiglia l'impiego di Metazachlor (attenzione: non più di 1 kg/ha di sostanza attiva Metazachlor in un periodo di 3 anni sullo stesso campo)

⚠ **Sostanze attive candidate alla sostituzione.**

POMODORO

Si ricorda che la regione Friuli Venezia Giulia NON HA UNA SCHEDA COLTURALE per cui può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO)** **previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERSA FVG (ersa@certregione.fvg.it)**.

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

POMODORO DA MENSA (COLTURA PROTETTA)

Banca dati delle norme di produzione integrata-ISMEA:

- [Banca Dati Produzione Integrata difesa](#)
- [Banca Dati Produzione Integrata diserbo](#)

Fase fenologica: primo ciclo - fine raccolto, secondo ciclo -inizio raccolta, terzo ciclo -trapianto

Le piantine del primo ciclo di produzione sono in fase di raccolta- fine ciclo

Le piantine del secondo ciclo sono in fase di raccolta primo palco, ingrossamento frutti dei palchi successivi e fioritura e allegagione dei palchi apicali

Sono iniziati i trapianti del terzo ciclo che si stanno realizzando con temperature del suolo molto elevate si consiglia di intervenire con irrigazioni appropriate per favorire la radicazione delle piantine.

PERONOSPORA

Le attuali condizioni climatiche possono favorire l'insorgenza della malattia

In caso di elevata umidità che potrebbe determinare bagnature fogliari sufficienti a riattivare il rischio infettivo, valutare l'opportunità di interventi antiperonosporici mirati utilizzando i principi attivi presenti nella [scheda del disciplinare del Veneto \(pag.252-253\)](#) da scegliere in base alla fase fenologica della coltura.

CLADOSPORIOSI

In presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (scarso arieggiamento delle serre), si consiglia di intervenire con Pyraclostrobin (max 3 interventi per gruppo C3) + Boscalid (max 2 interventi per gruppo C3) o **Difenoconazolo** ⚠ (max 1 intervento per s.a. e max 2 interventi per gruppo G1). Si raccomanda di rispettare i tempi di carenza di ogni prodotto utilizzato.

⚠ **Sostanza attiva candidata alla sostituzione.**

TIGNOLA DEL POMODORO

Dai monitoraggi in campo si evidenzia un costante aumento delle catture e in quasi tutte le serre monitorate si ha la presenza di adulti e mine (sulle foglie nei trapianti tardivi e anche sui frutti nei trapianti precoci).

Prestare la massima attenzione alla comparsa delle prime mine larvali attive e alla presenza di larve di *Tuta absoluta* nelle foglie. In caso di infestazione è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, oppure con Spinosad (max 3 interventi per s.a.) efficace anche contro *Liriomyza*, Clorantraniliprole (max 2 interventi per s.a. e per gruppo 28) o **Emamectina benzoato** ⚠ (max 3 interventi per gruppo 6). Si raccomanda di rispettare i tempi di carenza di ogni prodotto utilizzato.

⚠ **Sostanza attiva candidata alla sostituzione.**

RAGNETTO GIALLO

Il monitoraggio segnala la presenza del fitofago. È iniziata la comparsa dei sintomi (bronzatura sui fusti). Si raccomanda di monitorare attentamente le colture, con particolare attenzione ai bordi delle serre e la fascia basale delle piante, dove i primi focolai tendono a svilupparsi.

In presenza dei primi sintomi, quali bronzature o decolorazioni delle foglie, è consigliabile intervenire tempestivamente con prodotti a base di Zolfo, Azadiractina oppure con formulati azione fisica (asfittica) nei confronti degli acari, nel rispetto delle indicazioni riportate in etichetta.

A scopo preventivo è inoltre opportuno effettuare lanci di acari predatori, quali *Amblyseius andersoni* e *Amblyseius swirskii*, per favorire il contenimento naturale delle popolazioni del fitofago.

FRAGOLA

In caso di necessità di un intervento di difesa si consiglia di seguire le indicazioni della scheda dedicata reperibile al seguente link:

DIFESA FRAGOLA

- [FRAGOLA RIFIORENTE scheda aggiornata V3](#)
- [FRAGOLA RIFIORENTE scheda aggiornata V3 \(versione pdf\)](#)
- [FRAGOLA UNIFERA scheda aggiornata V3](#)
- [FRAGOLA UNIFERA scheda aggiornata V3 \(versione pdf\)](#)

Fase fenologica: inizio dei trapianti sia in pieno campo che tunnel

TECNICA COLTURALE

Negli impianti di fragola a trapianto cima si consiglia di procedere con la pulizia degli stoloni, eliminando quelli emessi dalle piante per concentrare le risorse vegetative sull'accrescimento e sull'attecchimento della pianta.

Sulle piante conservate in frigo si consiglia invece di effettuare la pulizia dei primi fiori, soprattutto nelle fasi iniziali, così da favorire un migliore sviluppo vegetativo e radicale.

È inoltre necessario mantenere le file pulite dalle infestanti, intervenendo con la scerbatura e le operazioni meccaniche consentite, facendo attenzione a non danneggiare le giovani piante.

MARCIUME RADICALE DELLA FRAGOLA (*Phytophthora cactorum*)

Le condizioni di elevata umidità del terreno e le abbondanti precipitazioni possono favorire lo sviluppo dei marciumi radicali e del colletto causati da *Phytophthora cactorum*.

Si consiglia di verificare la presenza di sintomi e, negli impianti a rischio o dove si siano già verificati problemi negli anni precedenti, valutare un intervento con Fosetil alluminio, sostanza attiva prevista dal DPI Friuli Venezia Giulia 2026 per questa avversità.

È importante evitare i ristagni idrici, mantenere una buona sistemazione del terreno e limitare l'irrigazione sovrachioma, privilegiando l'irrigazione localizzata.

AFIDI E NOTTUE

Durante le operazioni di pulizia è opportuno iniziare anche il monitoraggio visivo della presenza di afidi e nottue, controllando in particolare la vegetazione più giovane, la pagina inferiore delle foglie e la zona del colletto. Il monitoraggio può essere effettuato direttamente durante la pulizia degli impianti, così da individuare tempestivamente eventuali focolai e valutare successivamente la necessità di interventi di difesa.

INFORMAZIONI GENERALI

Con il [decreto dell'ERSA n. 290 del 21.04.2026](#) sono state adottate le modifiche alle schede tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del "Disciplinare di produzione integrata (DPI) – Anno 2026" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il DPI regionale può essere **utilizzato su base volontaria dalle aziende agricole singole o associate per diversi scopi quali:**

- la certificazione delle produzioni (es: Globalgap, ecc.)
- accedere ai contributi nell'ambito delle Organizzazioni Comuni di Mercato ortofrutta (OCM)
- il rilascio della conformità agro climatico ambientale (verifica vincoli con Odc accreditato presso MIPAAF e secondo quanto disposto dal Piano dei controlli della produzione integrata) per accedere ai contributi previsti dalle misure agroambientali del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FVG
- certificazione SQNPI L. n. 4 del 3 febbraio 2011
- ecoschema 4: sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento. Non è necessaria la certificazione e l'adesione al SQNPI.

È vincolante il rispetto di quanto previsto nel disciplinare regionale di produzione integrata con riferimento alla sezione difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, fatta eccezione per la disposizione relativa alla regolazione (o taratura) strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (relativamente alla quale deve essere comunque rispettato quanto previsto dal PAN). Per ciascuna coltura di interesse regionale sono state predisposte "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" con quanto disposto al punto 5 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo".

Nel caso delle orticole sono presenti le schede tecniche per le seguenti colture:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| • ASPARAGO | • PISELLO scheda aggiornata |
| • FAGIOLINO | • RAFANO |
| • FAGIOLO scheda aggiornata | • RAPA |
| • MAIS DOLCE | • ZUCCA scheda aggiornata |
| • PATATA scheda aggiornata | • ZUCCHINO scheda aggiornata |

Le schede sono disponibili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Per le rimanenti colture orticole non previste nel disciplinare regionale può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della **Regione confinante (VENETO), previa comunicazione all'indirizzo PEC di ERS FVG (ersa@certregione.fvg.it).**

I principi attivi utilizzabili per la difesa secondo le schede del Veneto sono reperibili ai seguenti link:

- <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/a3A24jMMctgZm5f?dir=/&editing=false&openfile=true>

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG ERSa FVG Bollettini orticole e patata

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

È possibile consultare i bollettini ORTICOLE anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello**.

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

AGGIORNAMENTO NORMATIVO - RAME

La recente evoluzione normativa in materia di prodotti fitosanitari a base di rame ha confermato la proroga dell'autorizzazione a livello europeo e nazionale fino al 30 giugno 2029, come stabilito dal regolamento (UE) 2025/1489. Tale estensione, concessa per consentire il completamento delle valutazioni sulle sostanze attive, garantisce la continuità d'impiego del rame in agricoltura, mantenendo **invariato il limite massimo di distribuzione pari a 28 kg/ha nell'arco di 7 anni**.

Contestualmente, una **circolare del Ministero della Salute** ha fornito chiarimenti applicativi sul calcolo dei quantitativi utilizzabili a partire dal 2026, introducendo il principio del "calcolo a ritroso". In base a tale criterio, il quantitativo massimo distribuibile nell'anno in corso deve essere determinato considerando le quantità impiegate nei sei anni precedenti, con aggiornamento progressivo anno per anno.

A titolo esplicativo, il quantitativo di rame massimo da applicare per il 2026 dovrà essere calcolato sottraendo al quantitativo massimo settennale (28 kg) i quantitativi di rame distribuiti nel periodo 2020-2025.

Disponibilità 2026 = 28 – (rame distribuito 2020–2025)

Allo stesso modo, il quantitativo da distribuire nel 2027 dovrà essere calcolato sottraendo a 28 kg i quantitativi distribuiti nel periodo 2021-2026.

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui

l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

Prodotti fitosanitari di sintesi autorizzati per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che NON NECESSITANO DI PROVVEDIMENTI DI DEROGA e sono direttamente utilizzabili per la difesa integrata delle colture nel rispetto del periodo di 120 giorni come autorizzati in etichetta per l'anno 2026.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo
SITOFEX	Forchlorfenuron	POMODORO	<i>Pseudomonas syringae</i>	Dal 19/05/2026 al 15/09/2026
SALIBRO 26 BIS	Fluazaindolizine	POMODORO E ZUCCHINO IN SERRA	Nematodi <i>Meloidogyne spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026
MONITOR *	Sulfosulfuron	uso intercolturale (fase di post raccolta di pomodoro e patata)	<i>Cyperus spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026

**Prescrizioni supplementari: per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli con pH maggiore di 6.6*

L'elenco completo è disponibile al link: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/prodotti-fitosanitari/autorizzazioni-situazioni-emergenza-fitosanitaria-art-53-reg-11072009/?paragraph=0>

DEROGHE AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA FVG

Deroga al DPI-FVG dell'anno 2026 del prodotto fitosanitario **EFFICON 2026** (s.a. dimpropridaz), valida per l'intero territorio regionale, autorizzato quale uso eccezionale per la difesa delle seguenti colture:

- Melone (in pieno campo) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);
- Cocomero (in pieno campo) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);
- Zucchini (in serra) dall'afide del cotone (*Aphis gossypii*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*);

Documento consultabile al link: [deroga-EFFICON-2026-melo-pero-pesco-orticole-vite_report-documento.pdf](#)

Si ricorda che tutti i documenti sono consultabili ai seguenti link:

[DEROGHE FVG – anno 2026 che richiedono provvedimenti di deroga](#) e [USI ECCEZIONALI - anno 2026 che non richiedono deroghe](#)

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo “stato amministrativo” dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETITARNE LE INDICAZIONI, COMPRESE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (Distanze dai corsi d'acqua, rispetto degli insetti pronubi, trattare in assenza di vento, ecc.).

Si consiglia di verificare per ogni formulato commerciale le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura, le epoche, la modalità di distribuzione e le specifiche di utilizzo.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (**LIVELLO VOLONTARIO**) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE **LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2026** CONSULTABILI AL LINK:

[Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2026 — ERSA - Fitosanitari](#)

ORDINANZA CALDO-LAVORO FVG



La Regione FVG ha emesso l'ordinanza n. 1/2026/SAL a tutela della salute dei lavoratori impegnati all'aperto in condizioni di prolungata esposizione al sole. In particolare si ricorda che **è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00**, con efficacia dal **16 giugno** e fino al **15 settembre 2026**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel **settore agricolo e florovivaistico**, nonché nei cantieri edili e stradali e nelle cave, limitatamente ai giorni e nelle aree segnalate nella mappa del rischio che trovi pubblicata sul sito internet <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>.



CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la programmazione SISSAR 2026-2028, sostiene le aziende agricole del territorio regionale attraverso attività di consulenza e assistenza tecnica altamente qualificata.

Per il settore orticoltura è possibile richiedere una consulenza gratuita direttamente ai tecnici SISSAR incaricati dalla Cooperativa Agricola Fiumicello:

RENATO ANTONIO DANIELIS 339-4830801

LORENZO FERESIN 339-5393026

Per richiedere assistenza è anche possibile inviare una richiesta via WhatsApp o email indicando: denominazione dell'azienda, recapito, coltura interessata, problematica riscontrata ed eventuali fotografie.

 Email: agrifium2007@gmail.com

 WhatsApp: 353-4802895

Vi invitiamo a seguire anche i canali di comunicazione: Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"